



BANDO VOLONTARI 2020



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

ENTI ATTUATORI:

- ACLI
- Asilo Nido Don Cesare
- Famiglia e Salute Onlus

TITOLO DEL PROGETTO:

Impariamo insieme per crescere (Codice progetto PTSU0006020012389NXTN)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E – Educazione

Area d'intervento: 7 – Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Al fine di contribuire alla *realizzazione* dell'obiettivo generale del programma: "crescita della resilienza della comunità", il progetto "Imparare insieme per crescere" si pone l'**obiettivo specifico di prevenire e diminuire il fenomeno della dispersione scolastica** nelle zone di attuazione del progetto. Come descritto in maniera più puntuale nel contesto, **la dispersione scolastica è un fattore di rischio che trova facile inserimento all'interno di zone vulnerabili e parallelamente, una volta trovato spazio in quei luoghi, ne amplifica le problematiche iniziali**, causando un effetto a catena che vede i fattori di rischio alimentarsi a vicenda.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A1. SPAZIO COMPITI		
	Ruolo degli operatori volontari	Enti coprogettanti
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget; - collaborazione nella definizione del calendario di attività - collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus
Promozione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività; - collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le scuole per presentare i doposcuola. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus
Esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività; - partecipazione all'organizzazione dell'aspetto logistico dello svolgimento delle attività; - partecipazione alle riunioni di équipe organizzative e di aggiornamento e confronto; - collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio. - sostegno nella realizzazione di attività volte all'indipendenza scolastica del minore; - sostegno nella realizzazione di attività di potenziamento delle abilità di base - affiancamento allo all'attività di diretto e mirato agli argomenti più problematici con il minore - Affiancamento durante gli incontri conoscitivi o organizzativi con la famiglia del minore; - collaborazione nelle comunicazioni con le famiglie; 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus

A2. SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ		
	Ruolo degli operatori volontari	Enti coprogettanti
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget; - collaborazione nella definizione del calendario di attività; - collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare; - collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività; - partecipazione all'organizzazione dell'aspetto logistico dello svolgimento delle attività. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
Promozione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività; - collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le scuole per presentare il calendario delle attività. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A2.1 Seminari	<ul style="list-style-type: none"> - affiancamento all'organizzazione ed alla realizzazione di percorsi di confronto e seminari; - sostegno nella definizione e pianificazione delle tematiche; - collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio. 	ATTIVITÀ COMPLEMENTARE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A2.2 Supporto	<ul style="list-style-type: none"> - supporto nella eventuale mediazione nei rapporti tra scuola e famiglia; - affiancamento nella coordinazione con i servizi formativi, educativi e sociali del territorio; - affiancamento negli incontri di aggiornamento sulla situazione del minore con le famiglie. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A2.3 Inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle proposte di realizzazione di eventi pubblici con altre famiglie o feste comunitarie; - partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione di riunioni formali e momenti di socializzazione informali volti a promuovere occasioni di dialogo e scambio ed una cultura di sostegno comunitario. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo

A3. ATTIVITÀ LUDICO – RICREATIVE		
	Ruolo degli operatori volontari	Enti coprogettanti
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget; - collaborazione nella definizione del calendario di attività; - collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività; 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
Promozione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività; - collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le scuole per presentare il calendario delle attività. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A3.1 Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare; - collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio. - affiancamento nella gestione e realizzazione dei laboratori; 	ATTIVITÀ COMPLEMENTARE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A3.2 Periodo di vacanza	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare; - collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio; - affiancamento nella organizzazione dei momenti di gioco libero; - partecipazione all'organizzazione di giornate di balneazione; - partecipazione all'organizzazione di gite e visite educative. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus

A4. SOSTEGNO PER MINORI STRANIERI		
	Ruolo degli operatori volontari	Enti coprogettanti
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget; - collaborazione nella definizione del calendario di attività; - collaborazione nella pianificazione delle attività da realizzare. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
Promozione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività; - collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le scuole per presentare il calendario delle attività. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A4.1 Esecuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento durante gli incontri conoscitivi o organizzativi con la famiglia del minore; - Affiancamento nelle attività di mediazione nelle relazioni tra scuola e famiglia - collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività in altre lingue o affiancamento al supporto alla compilazione. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo

A5. SUPPORTO ALLO SVILUPPO: INFANZIA E ADOLESCENZA		
	Ruolo degli operatori volontari	Enti coprogettanti
Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella verifica delle risorse tecniche, finanziarie e umane ed eventuale collaborazione nella ricerca di fondi per integrare il budget; - collaborazione nella definizione del calendario di attività. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
Promozione	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione nella predisposizione e distribuzione del materiale promozionale delle attività; - collaborazione nelle attività di contatto e affiancamento negli incontri con le scuole per presentare il calendario delle attività. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus 3) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A2.1 Seminari	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'organizzazione dell'aspetto logistico dello svolgimento delle attività; - collaborazione nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività; - partecipazione alle riunioni di équipe organizzative e di aggiornamento e confronto; - collaborazione nella raccolta dati e nella elaborazione degli stessi ai fini di migliorare il servizio; - affiancamento nelle attività di assistenza; - partecipazione all'organizzazione di attività educative; - sostegno nell'organizzazione e svolgimento di uscite programmate; - affiancamento nell'attività di osservazione del minore; 	ATTIVITÀ ESCLUSIVA 1) Asilo cooperativa don Cesare Scarbolo
A2.2 Supporto	<ul style="list-style-type: none"> - supporto nell'attività di osservazione del minore; - supporto nell'attività di osservazione del minore all'interno di un gruppo; - affiancamento durante gli incontri con la famiglia; - sostegno durante la messa in atto di strategie e accorgimenti volti ad aumentare la consapevolezza di sé del minore. 	ATTIVITÀ COMUNE 1) ACLI 2) Famiglia e salute onlus

SEDI DI SVOLGIMENTO:	
Comune	Indirizzo
TRIESTE	VIA DELL'ISTRIA 44
TRIESTE	VIA DEL PONZANINO, 6/A
TRIESTE	VIA DI GIARRIZZOLE, 2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti disponibili 10 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari e di mansioni in relazione ai diversi servizi erogabili;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;

- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti;
- Disponibilità per periodi di uscita in coincidenza di ponti festivi, vacanze estive e invernali;
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
- Durante l'anno i **volontari assegnati alla sede ACLI** svolgeranno le attività di back office nella sede ACLI di via San Francesco 4/1, mentre le attività di doposcuola verranno effettuate nella microarea di San Giacomo situata in via dell'Istria, 44. Durante il periodo estivo saranno impegnati nelle attività di doposcuola estivo e di centro estivo. Per garantire lo svolgimento di queste attività saranno previsti degli spostamenti dalla sede durante le gite e le visite culturali previste nelle azioni. Inoltre le attività che prevedono una sede, nei mesi estivi, verranno effettuate nel circolo ACLI Campanelle di via delle Campanelle, 146.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l’Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d’impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l’acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell’elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell’elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE	PUNTEGGIO MAX
Titolo di studio	8
Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d’intervento del progetto	4
Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d’intervento	4
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI	16
Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore	8
Colloquio	60
TOTALE	100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un **ATTESTATO SPECIFICO** da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA: 04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale secondo lo schema riportato nella tabella. All'interno del territorio individuato si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo e nello stesso tempo la sua territorialità. Alcuni dei moduli previsti invece, saranno erogati direttamente nelle sedi di attuazione del progetto. Le sedi presso le quali si svolgerà la formazione in forma aggregata per macroregioni saranno nell'ordine:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, sede Provinciale Acli- Via emilio faà di bruno, 79
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacci, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR) Miggiano, via maurizio arnesano 2 (LECCE) Santa Cesarea Terme, VIA ROMA 159 (LECCE)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LINC – Luoghi IN Comune

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

21 ore totali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite. Nelle prime 4 settimane verranno organizzati gli incontri di gruppo:

- Il primo incontro “Scoprire e riscoprire il valore della propria storia” avrà la durata di 5 ore
- Il secondo incontro “L’esperienza del servizio civile” avrà la durata di 5 ore
- Il terzo incontro “Laboratorio di orientamento” avrà durata di 4 ore
- Il quarto incontro – tavola rotonda “prospettive e nuove professioni” avrà durata di 3 ore

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti ai ragazzi nell’ultimo mese di servizio.

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatori	Incontri di gruppo	Incontri individuali
<i>a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scoprire e riscoprire il valore della propria storia 2. L'esperienza del servizio civile 	Primo incontro individuale
<i>b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;...</i>	3. incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso.	Secondo incontro individuale
<i>c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.</i>		

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. Durante l’incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell’occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l’inserimento e la riqualificazione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto